

TESTO
DOMINIQUE SALANDRE

ILLUSTRAZIONI
ELISA GONZALEZ

SCOPRIAMO LA VITA A BORDO!

Manuale per aspiranti marinai

il Frangente^{EDIZIONI}

INDICE

PREPARIAMOCI A PARTIRE	4
Prima di prendere il mare	6
Un nuovo universo da scoprire	10
L'equipaggiamento	18
COME COMPORTARSI CORRETTAMENTE A BORDO	24
Le regole di bordo	26
Trovare il proprio spazio a bordo	30



COME DIVENTARE UN VERO MARINAIO **36**

Il «codice stradale» versione marina! 38

Sapere dove siamo sulla carta nautica 54

I nodi marinari 58

Il vocabolario marinaresco 64

Prendere il timone 68

L'ambiente marino 70

LE ATTIVITÀ ALL'ANGORA E IN NAVIGAZIONE **82**

Attività all'ancora 84

Il diario di bordo 90

PREPARIAMOCI A PARTIRE



Ci siamo, tra qualche mese farai la tua prima gita in barca. La barca è un nuovo universo con migliaia di cose da scoprire. Tuttavia, per godertela al massimo, non c'è niente di più utile di una buona preparazione. Informati, prendi lezioni, prepara l'attrezzatura e andrà tutto per il meglio!

PREPARARSI A PARTIRE

Prima di partire puoi leggere dei libri, imparare qualcosa da Internet, preparare il diario di bordo, allenarti a nuotare, mettere insieme una vera e propria sacca da marinaio... ci sono molte cose da pianificare per poterti godere, una volta in mare, la vita a bordo.

LA VITA A BORDO

La barca è un universo tutto da scoprire! Imparerai molte cose durante le tue uscite in mare.

E per una volta la curiosità non sarà un difetto! Tuttavia la vita su una barca non è priva di pericoli. Dovrai prestare attenzione alle norme di sicurezza, che sono estremamente importanti.

L'EQUIPAGGIAMENTO

Per essere comodo e sicuro quando sarai in barca, devi essere equipaggiato correttamente. Devi avere i vestiti adatti e le scarpe giuste in base alla stagione. Bisogna anche conoscere le dotazioni di sicurezza e sapere come si usano. Parlane con i tuoi genitori prima di partire. Una volta a bordo dovrai essere ben preparato!

PRIMA DI PRENDERE IL MARE

Come qualunque altra attività, anche andare in barca richiede preparazione. In più, una volta in mare, scoprirai un universo completamente nuovo e nuove attività. Per goderti questa esperienza dovrai imparare e ricordare alcune regole fondamentali. Per essere pronti, è meglio prepararsi prima della partenza: vedrai, sarà emozionante!

IMPARARE A NUOTARE

Ci siamo! Mamma e papà hanno appena acquistato una barca e una nuova avventura sta per iniziare. Tuttavia, prima di prendere il largo, devi prepararti. Forse sai già nuotare? Altrimenti niente paura, sei ancora in tempo per imparare. Non è difficile, in poche settimane saprai nuotare perfettamente e potrai goderti i bagni nelle calette deserte intorno alla barca. Per imparare basta andare nella piscina più vicina a casa tua, con i tuoi genitori o prendendo lezioni da un istruttore. È facile, economico e potresti anche farti nuovi amici e nuove amiche.

DOCUMENTARSI

Vuoi diventare un vero marinaio? Perfetto, allora approfitta delle settimane o dei mesi che precedono la tua prima navigazione per imparare le nozioni di base. Oltre a questo libro, ce ne sono molti altri che ti permetteranno di conoscere ogni cosa. Può anche essere utile leggere delle riviste e guardare dei programmi in TV. Potresti iniziare un quaderno di appunti, dove annoti tutte le informazioni che trovi per impararle e memorizzarle meglio e per ritrovarle facilmente quando sarai a bordo.





IMPARARE LE NOZIONI DI BASE

Se sei davvero motivato a diventare un bravo marinaio, potresti iniziare ad andare in barca frequentando una scuola di vela. Se ne trovano un po' ovunque, al mare, ma anche al lago. Imparerai come usare una piccola barca a vela, le regole di navigazione, i termini nautici e molte cose utili per dare una mano ai tuoi genitori durante le manovre.

Il diario di bordo online

Puoi creare la tua guida pratica sul computer o sul tablet.

Per fare un quaderno delle attività in versione informatica esistono strumenti molto utili, che consentono di aggiungere link di siti web o di applicazioni, e anche video o musica. Si può iniziare semplicemente da un programma di elaborazione di testo, o da uno di impaginazione. Si possono anche usare software specializzati.



Mancano ancora alcuni mesi o alcune settimane alla tua prima uscita? Approfittane per imparare a navigare con un club di vela. È il modo migliore per fare esperienza e anche un'occasione per farsi nuovi amici, imparando al contempo molte cose. E se tutto va bene potresti addirittura stupire abbastanza in fretta il capitano della tua barca...





UN NUOVO UNIVERSO DA SCOPRIRE

Esistono molti tipi di barche per usi molto diversi. Infatti si può navigare quasi ovunque e anche per lunghi periodi, ma ogni situazione richiede un diverso tipo di barca, o quasi.

Imparerai anche molti termini nuovi per descrivere ogni parte della barca e diventare un vero marinaio.

I DIVERSI TIPI DI BARCHE

Ci sono decine di barche differenti. Distinguiamo tre famiglie principali: barche a remi, barche a vela e barche a motore.

Alcune hanno un solo scafo, e sono chiamate monoscafi. I catamarani invece ne hanno due e i trimarani ne hanno tre.

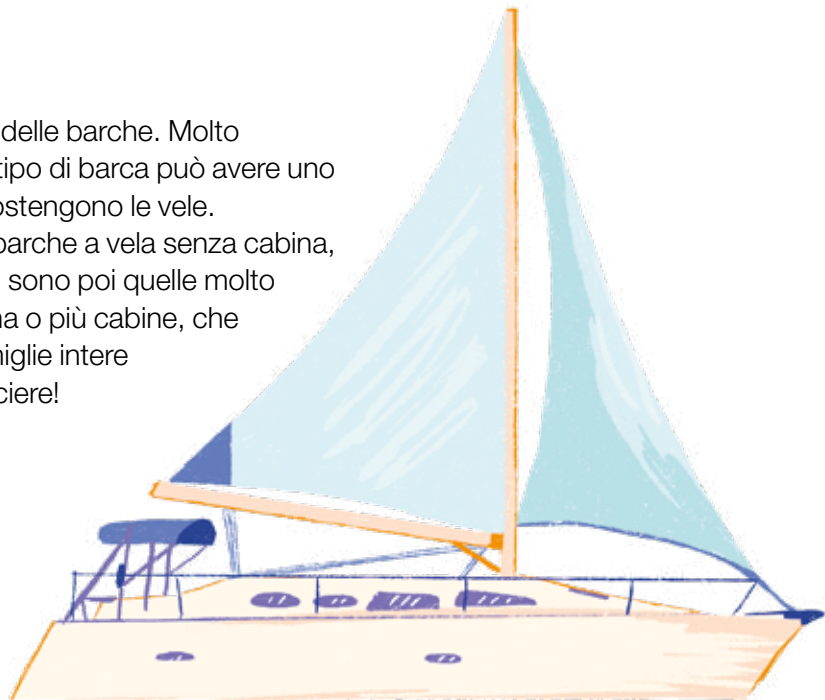
► La barca a remi

Di solito le barche a remi sono di piccole dimensioni e sono governate da uno o più rematori. In passato i cacciatori di balene utilizzavano pesanti scialuppe con molti rematori. Oggi le barche a remi possono essere destinate a un uso sportivo o utilizzate per escursioni sui fiumi e sui laghi o per brevi uscite in vicinanza della costa.



► La barca a vela

È un po' la regina delle barche. Molto elegante, questo tipo di barca può avere uno o più alberi che sostengono le vele. Esistono piccole barche a vela senza cabina, come le derive. Ci sono poi quelle molto più grandi, con una o più cabine, che consentono a famiglie intere di fare lunghe crociere!



► La barca a motore

Oggigiorno è il tipo di barca più usato. Semplice da guidare, veloce, può essere tutta aperta, oppure avere una o più cabine per la crociera.

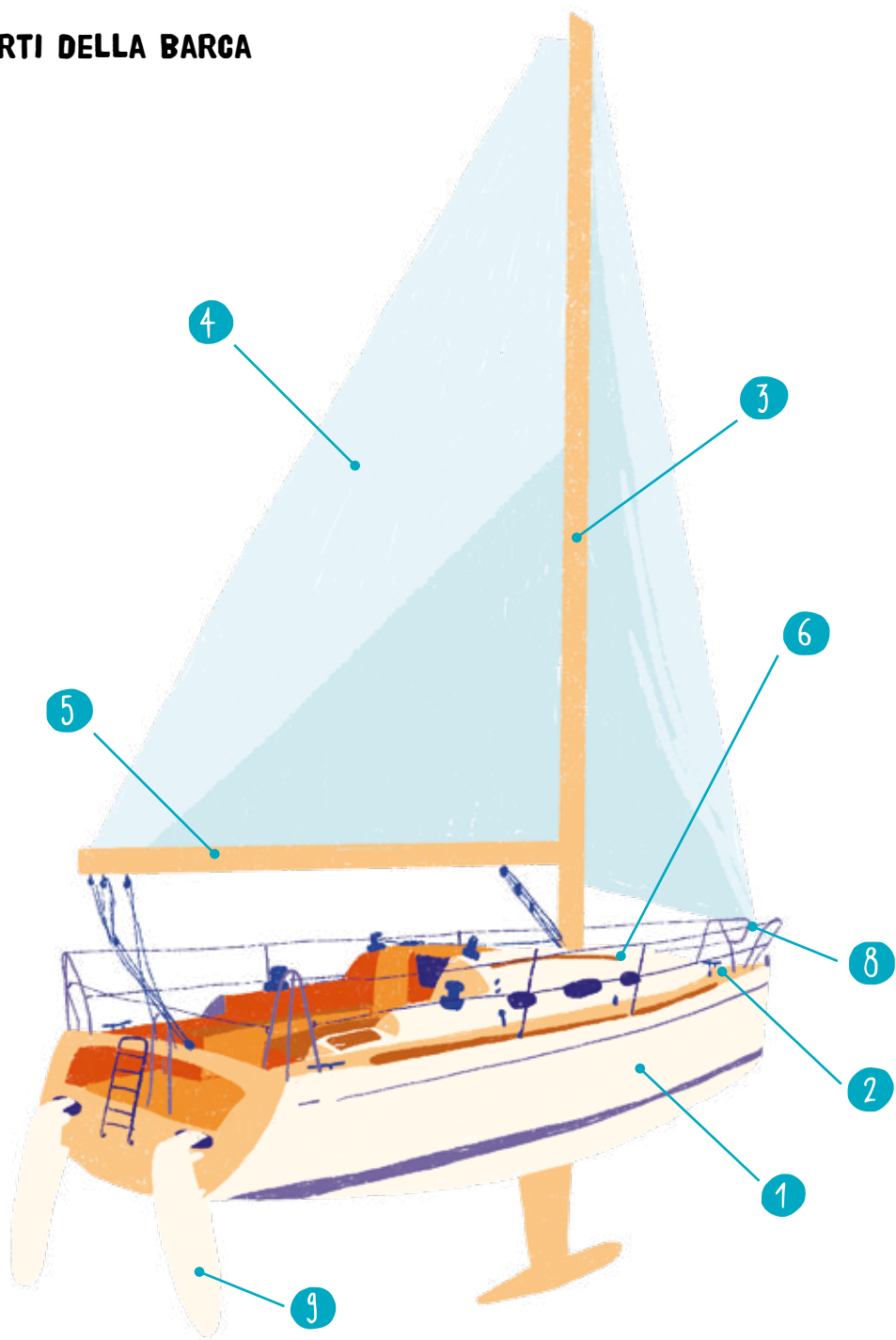
Anche se molti usano il termine “fuoribordo” per indicare tutte le barche a motore, in realtà ne esistono di due tipi: la barca con il

motore all'esterno, che si chiama “motore fuoribordo”; e la barca con il motore all'interno, che si chiama “entro bordo”.

Ci sono decine di tipi di barche a motore: per la pesca, per le escursioni, per fare sci nautico o wakeboard, oppure per lavorare.



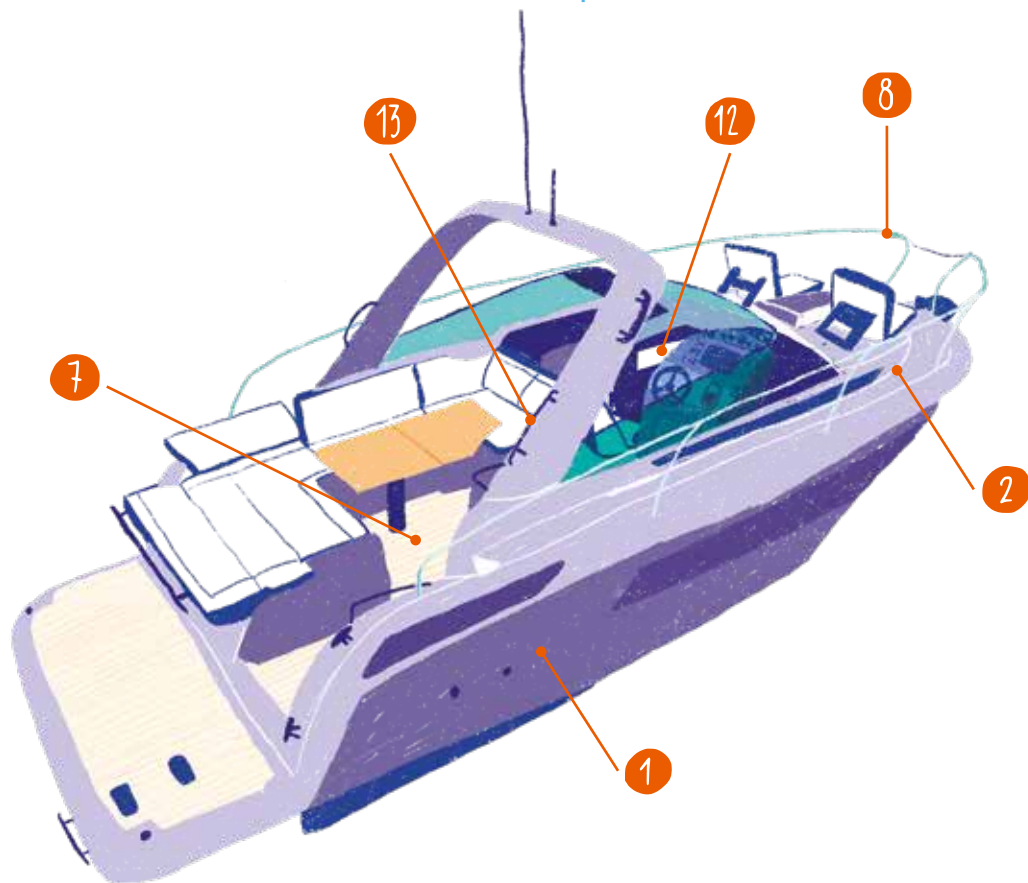
LE PARTI DELLA BARCA



IL MARINAIO ASTUTO

Un semplice trucco per ricordarsi dove si trova il babordo e dove il tribordo è di immaginare la parola “batteria” scritta sulla poppa della barca.

La parte in cui sono scritte le lettere “B-A” indicherà il babordo, cioè il lato sinistro, la parte dove sono scritte le lettere “T-R-I” indicherà il tribordo, cioè il lato destro. Semplice!



1 Lo scafo

È la parte inferiore della barca, quella che le permette di galleggiare. Se si rompe una noce in due e si fa galleggiare una delle due parti sull'acqua, si ottiene pressappoco lo scafo di un'imbarcazione. Ci sono diversi tipi di scafo a seconda che si tratti di barca a vela, barca a motore sportiva o barca da crociera.

2 La coperta

È la parte superiore della barca, la parte che chiude lo scafo e impedisce all'acqua di entrare all'interno. È qui che si cammina per accedere alle manovre.

3 L'albero

Presente solo sulle barche a vela (a parte alcune eccezioni), l'albero è un alto palo centrale di legno, di alluminio o di altro materiale che serve a sostenere la vela. Su alcune barche ci possono essere due alberi (ketch, yawl e golette). Le barche a vela antiche potevano avere fino a tre o quattro alberi.

4 La vela

È una superficie di tessuto che "cattura" il vento per far avanzare la barca. A seconda della loro dimensione, forma e posizione, le vele possono avere nomi diversi.

La randa si trova nella parte posteriore dell'albero di maestra e arriva fino in cima all'albero. È la vela principale, che non si cambia mai, ma di cui si può ridurre un po' la superficie.

Il fiocco è una vela più piccola. La sua

parte inferiore è fissata a prua e su un lato della barca.

Lo spinnaker, la vela più grande che si può trovare a bordo, è posizionato nella parte più a prua della barca e quando il vento soffia si gonfia molto.

Ce ne sono anche molte altre!

5 Il boma

È la parte rigida (di legno o di metallo) fissata perpendicolarmente all'albero e sostiene la base della randa. Serve anche a dare rigidità alla vela affinché sia più efficace.

6 La tuga

È il tetto della cabina visto dall'esterno, cioè la parte rialzata rispetto alla coperta. Serve per aumentare l'altezza della cabina e di solito ci si può sedere sopra.

7 Il pozzetto

È la parte esterna dove si può stare in piedi e dove ci sono dei posti a sedere. In alcune barche il pozzetto si estende sui lati e verso prua, mentre in altre occupa solo la zona di poppa con due panche.

8 La battagliaiola

Su una barca è semplicemente la struttura metallica che corre ai bordi della coperta ed evita che l'equipaggio possa cadere in acqua.

9 La pala del timone

È la parte del timone che si trova a poppa immersa nell'acqua, con la

forma di una lunga pala un po' arrotondata. La pala del timone permette di orientare la barca.

10 La timoneria

Presente sulle barche da pesca o sulle pilotine, la timoneria è lo spazio chiuso in cui si trovano la ruota del timone e il posto di pilotaggio; su alcune imbarcazioni c'è anche un piccolo spazio per cucinare e mangiare.

11 La cabina

Questo è il posto dove ci si ripara quando c'è brutto tempo, ma è anche la parte interna della barca. Ci può essere un divano, una cucina, il bagno e le cuccette.

12 Zona di pilotaggio

Su una barca non cabinata la zona di pilotaggio è la parte centrale dove si trova la ruota del timone. Di solito essa è formata da un parabrezza e da un corrimano. A volte questa zona comprende anche un bagno o una piccola cabina.

13 Il tientibene

È una specie di sbarra che permette di tenersi quando la barca va veloce o in caso di maltempo

14 Il quadrato o la dinette

È una specie di salottino all'interno della barca, composto da divanetti e da un tavolo per rilassarsi o per mangiare.

15 La prua

È la parte anteriore della barca.

16 La poppa

È la parte posteriore della barca.

17 L'ecoscandaglio

È uno strumento elettronico che permette di conoscere la profondità del fondale marino, ma anche di vedere cosa si trova sotto la barca (alghe, rocce, sabbia, relitti...). I modelli più avanzati consentono inoltre di individuare i pesci.



18 Il GPS

È uno strumento elettronico che permette di sapere dove ci si trova. Di solito mostra una carta sulla quale si vede la posizione della barca. Il GPS permette anche di tracciare una rotta per raggiungere un luogo preciso.



19 Il VHF

È una radio che permette semplicemente di parlare con altre barche o con una stazione a terra, un po' come un telefono o un walkie-talkie.

